

Ordine del Giorno approvato dal Comitato Politico Nazionale di Rifondazione Comunista

17-18 settembre 2005

Organizzare i Comitati per il NO alla controriforma costituzionale

Il CPN, riunito il 17-18 settembre 2005,

considerato che:

la revisione della Seconda parte della Costituzione è fatta oggetto di mercanteggiamento e di scambio politico tra i partiti del centrodestra per interessi di potere, e che tutto ciò causa un'ulteriore delegittimazione del ruolo della Carta costituzionale nella vita democratica;

se lo scambio legge elettorale-approvazione della controriforma sarà realizzato, ciò significherà la distruzione di fondamentali istituti che presidiano la democrazia e il sistema delle garanzie – come il ruolo del presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale, del CSM – , lo stravolgimento del rapporto parlamento-governo con la istituzione del premierato assoluto espressione di un nuovo cesarismo, e con la cd devolution si produrrà la lacerazione del tessuto repubblicano di solidarietà tra le diverse regioni del paese;

impegna:

i parlamentari e i consiglieri regionali ad attivarsi per chiedere il referendum per abrogare la legge del centrodestra di revisione della Seconda parte della Costituzione;

tutte le organizzazioni del partito a costruire, nella forma più ampia e unitaria i Comitati del no nel referendum oppositivo alla controriforma, collegandoli a livello nazionale al Comitato Salviamo la Costituzione presieduto da Oscar Luigi Scalfaro;

invita a promuovere, anche attraverso le istituzioni locali, incontri per informare e attivare tutti/ e i/le cittadini/e

Franco Russo
Graziella Mascia
Imma Barbarossa